



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
COMITATO DI MONITORAGGIO  
FACOLTÀ' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA  
FACOLTÀ' DI FARMACIA E MEDICINA

Verbale del Comitato di Monitoraggio su incontro con Team Qualità del **25 ottobre 2022** dedicato all'approfondimento delle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e della loro interrelazione nell'ambito dei processi di AQ di Ateneo anche con altri organismi della Facoltà, in particolare con i Comitati di Monitoraggio.

**Oggetto: incontro dedicato all'approfondimento delle attività delle CPDS**

25 ottobre 2022 dalle ore 9.00 alle ore 11.00, in modalità mista: in presenza presso l'Aula Organi Collegiali [Palazzo del Rettorato] e in modalità telematica attraverso Zoom - ID riunione: <https://uniroma1.zoom.us/j/4092673937->.

**Inizio lavori ore 9.00**

**Chiusura lavori ore 11.15**

L'incontro è stato presieduto dalla Prof.ssa Ersilia Barbato (Coordinatrice del Team Qualità di Ateneo) e dal Prof. Cristiano Violani (Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Roma "Sapienza") e dalla Professoressa Maria Cristina Annesini (componente del Team qualità di Ateneo).

Apertura lavori ore 09.00: Presentazione effettuata dalla Prof.ssa Ersilia Barbato

La Prof.ssa Ersilia Barbato saluta i partecipanti e ribadisce che tale incontro è dedicato all'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al ruolo strategico che hanno in termini normativi ed alla loro interrelazione nell'ambito dei processi di AQ.

Oltre ad annunciare l'imminente incontro dedicato al modello AVA3, la Prof.ssa Barbato prosegue l'intervento dicendo che il 24 ottobre si è svolto un incontro con ANVUR in collaborazione con il coordinamento dei nuclei e dei presidi qualità per l'accREDITamento dei dottorati. Dallo scorso anno sono state perfezionate le modalità di conferimento della relazione; l'obiettivo è valorizzare e non far diventare un semplice adempimento l'attività delle CPDS.

Intervento del Prof. Cristiano Violani

Il Prof. Violani ha sottolineato che il Nucleo dà delle indicazioni di tipo generale, è l'organo che riceve le relazioni della CPDS, la responsabilità è del presidio. Uno dei riscontri positivi nella relazione

annuale è la collaborazione tra CPDS e CM. Prima di due anni non ci sarà un'altra site visit da parte della CEV; per l'AQ dei corsi di studio il Presidente Violani si esprime in maniera positiva giudicando le performance al limite della perfezione.

Ci sono, però, anche delle sfide da affrontare: in AVA3 c'è l'accreditamento dei dottorati e l'assicurazione della terza missione e ricerca. Sarà un compito più dei CM a livello di sistema di rete che delle CPDS. Il modello impostato lo scorso anno ha funzionato: ci sono stati grandi progressi; questo è l'elemento chiave di un sistema di AQ avanzato.

Nell'ultimo anno c'è stata una transizione tra la programmazione strategica precedente e quella approvata a giugno; il ruolo della CPDS formalmente può seguire l'impostazione data ma la raccomandazione è quella di avere una visione su quale contributo può dare ai fini della programmazione del dipartimento.

#### Presentazione effettuata dalla Prof.ssa Maria Cristina Annesini

La professoressa Annesini saluta tutti e ringrazia la Professoressa Barbato per la parola.

La Professoressa inizia il suo intervento esponendo delle slides per spiegare le attività della CPDS sulla redazione della Relazione annuale.

Il TQ, in accordo con le indicazioni del NVA, intende far progredire il sistema di Assicurazione della Qualità della Sapienza, in un'ottica di miglioramento continuo, sostanziando maggiormente il ruolo della Facoltà, di cui le CPDS sono fondamentali, rafforzando l'interlocuzione con gli Osservatori della Didattica nel CdS e la collaborazione con i CM. I principali riferimenti normativi sono:

- L.240/2010 [art.2, c.2 lett. G] prevede l'istituzione della CPDS
- Statuto Sapienza: istituisce le CPDS a livello di Facoltà definendone le modalità di costituzione e funzionamento
- Regolamenti delle Facoltà
- Requisiti AVA3 con Note di lettura
- Linee guida per il sistema di AQ degli Atenei

#### **Costituzione, compiti e responsabilità delle CPDS**

La CPDS è composta da almeno tre docenti e tre studenti, secondo quanto deliberato dalla Giunta di Facoltà; dura in carica un biennio ed i componenti che cambiano status vengono sostituiti.

La CPDS è presieduta dal docente di ruolo con maggiore anzianità di servizio. Il Presidente convoca la Commissione mediante comunicazione cartacea o elettronica contenente i punti da trattare.

#### **Attività delle CPDS:**

- Monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

- Individuazione indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- Formulazione pareri su attivazione o soppressione CdS;
- Segnalazioni disfunzioni e avanzamento proposte a riguardo;
- Segnalazione pratiche meritorie di attenzione;
- Predisposizione di una relazione Annuale in cui formulano anche proposte relative all'analisi e alle osservazioni riportate.

Le attività delle CPDS e degli Osservatori della didattica richiedono un impegno continuativo nel corso dell'anno, non limitato al periodo necessario alla stesura della Relazione Annuale; devono prevedere, inoltre, un'attività permanente con riunioni periodiche ed un costante collegamento con i CdS.

La composizione della CPDS, relativi recapiti, attività e relazioni devono essere pubblicati sul sito web della Facoltà; contenuti ed esiti delle riunioni devono essere documentati mediante verbali.

Il TQ ha raccomandato alle Facoltà l'istituzione in ogni CdS e in ogni CAD di un Osservatorio della Didattica, tipicamente costituita da un docente e da uno studente per ciascun CdS. L'Osservatorio svolge la funzione di referente della CPDS della Facoltà e fornisce supporto alle analisi ed alla verifica di recepimento delle sue proposte.

La CPDS, nell'ambito delle proprie competenze, svolge una funzione di valutazione delle attività per la didattica dei singoli CdS, del CAD, dei Dipartimenti e della Facoltà, in funzione dei differenti ruoli e dei modelli organizzativi adottati in ciascuna delle Facoltà, stilando una Relazione Annuale, nella quale la CPDS formula proposte correttive e di miglioramento.

Nelle Linee Guida per la Stesura della Relazione Annuale 2022 delle CPDS si intende consolidare l'impianto della Relazione 2021 e, nel contempo, illustrare le precisazioni e le variazioni procedurali previste per il 2022.

Nella Relazione Annuale è importante che la CPDS verifichi che le raccomandazioni ed i suggerimenti siano stati effettivamente considerati e applicati, e se sussistano ulteriori possibilità di miglioramento. La Relazione 2022 dovrà anche considerare il livello di soddisfazione rispetto alle modalità con cui i CdS, a seguito dell'emergenza Covid, hanno erogato/stanno erogando didattica a distanza e blended, tramite l'analisi comparata dei questionari sulle Opinioni Docenti (OPID) e i questionari dedicati alla didattica a distanza nei questionari OPIS.

Nella Relazione Annuale predisposta in collaborazione con l'Osservatorio dei CdS, la CPDS valuta:

- Se i questionari OPIS 2021/2022 siano stati efficacemente analizzati a livello dei singoli insegnamenti e utilizzati dai CdS e dalle strutture organizzative della didattica;
- Se i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2021/2022, sono coerenti ed adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso;
- Se i materiali e gli ausili didattici, indicati nelle Schede insegnamenti 2022/2023, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- Se le modalità ed i criteri di valutazione degli esami consentono di accertare correttamente le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Se è verificata l'eventuale presenza nell'AA precedente di esami in cui gli studenti abbiano incontrato particolari difficoltà o che presentino distribuzioni dei voti anomale;
- Se la definizione dei carichi di studio e la successione degli insegnamenti e negli anni e nei semestri risulta coerente con gli obiettivi formativi;
- Se sono assicurati il coordinamento e la coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti;
- Se i calendari delle attività formative e degli esami sono ben organizzati;
- Se gli spazi assegnati al CdS sono stati utilizzati pienamente e se sono sufficienti;
- Se le infrastrutture e le attrezzature sono fruibili adeguatamente;
- Se è effettuato l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, sono previste azioni di rafforzamento e di sostegno anche mediante tutorato;
- Se le azioni previste per l'internazionalizzazione sono adeguate;
- Se sono assicurate la sostenibilità e l'efficienza del corso;

La CPDS, per la redazione della Relazione Annuale e delle relative schede, deve considerare per ciascun Corso la seguente documentazione:

- La scheda SUA-CdS 2021-2022 e la SUA CdS 2022-2023;
- Le schede degli insegnamenti 2021-2022 e 2022-2023;
- I dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;
- I risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati;
- I risultati dei questionari OPIS;
- I risultati dei questionari OPID;
- L'ultima SMA;
- L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RdRC);
- L'ultima relazione annuale del NVA ed i report inviati dal NVA alla Facoltà su OPIS e indicatori di criticità.

Il Comitato di Monitoraggio concorderà con la CPDS le date entro cui deve ricevere la bozza della Relazione e trasmetterne poi gli esiti della verifica.

Infine, la Prof.ssa Annesini spiega il cronoprogramma relativo alle attività della CPDS, esortando ad attenersi a quanto riportato.

#### DOMANDE, RISPOSTE ED ALTRE ARGOMENTAZIONI:

- 1) La Prof.ssa Eleonora Plebani, presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia domanda se la griglia per la revisione delle SMA sarà inviata prima o dopo la scadenza del 18 novembre. Inoltre domanda se a metà dicembre verrà inviata anche una griglia per la valutazione delle relazioni della paritetica. Le viene risposto che tali griglie verranno inviate subito a tutti, e che comunque sono riportate all'interno delle Linee Guida già divulgate.
- 2) Il Prof. Sergio Bianchi, coordinatore della Commissione Paritetica della Facoltà di Economia interviene facendo presente che non tutti i corsi di studio rispetteranno la data di scadenza del 18 novembre per l'invio delle SMA. Questo mette in difficoltà le Commissioni Paritetiche di Facoltà che come Economia contano decine di corsi di studio facendo sì che tutto il lavoro di revisione si concentri nell'ultimo mese dell'anno al fine di completare la relazione in tempo, ovvero entro il 31 dicembre. Chiede se è ragionevole pensare ad una riorganizzazione del lavoro per consentire tempistiche di redazione della relazione più ragionevoli. Risponde il Prof. Violani dicendo che da tre anni viene richiesta l'introduzione di una risorsa esperta a supporto di ciascuna commissione paritetica (quantomeno delle commissioni delle Facoltà che contano decine di corsi di studio) dedicata alla redazione e revisione della relazione. Interviene anche la coordinatrice della commissione paritetica della Facoltà di Ingegneria, che conta un numero di CdS simile, la quale concorda nel sottolineare che le scadenze sono parecchio stringenti considerata la mole di lavoro da svolgere, inoltre chiede che gli vengano concesse ulteriori risorse in quanto il carico di lavoro non è del tutto commisurato al numero di persone che devono svolgerlo entro i termini stabiliti.
- 3) Il Prof. Franco Vallocchia, presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Giurisprudenza, interviene dicendo che le scadenze del cronoprogramma delle SMA, le quali prevedono che entro il 31 gennaio i consigli revisionino fino a due volte le schede di monitoraggio, siano troppo stringenti. Da cronoprogramma, infatti, nel mese di gennaio i presidenti dei CdS di Facoltà devono riunirsi per approvare una versione delle schede, non necessariamente definitiva. Tali schede vengono poi sottoposte a revisione da parte dei Comitati di Monitoraggio e della Commissione Paritetica. A valle di tali revisioni potrebbero emergere criticità che potrebbero portare i Presidenti dei CdS a dover rivedere alcune parti delle SMA. E' complicato secondo il Prof. Franco Vallocchia completare tutto questo processo entro la scadenza del 31 gennaio.

- 4) Il Prof. Alessio Molfino della commissione paritetica della Facoltà di Medicina e Odontoiatria interviene sottolineando ancora una volta che le scadenze stabilite sono troppo stringenti considerato soprattutto che alcuni dati necessari allo svolgimento dei lavori, in data odierna, non sarebbero ancora disponibili e che molti corsi di studio ritardano ad inviare le SMA (alcuni corsi di studio lo scorso anno hanno inviato le SMA a gennaio). Inoltre invita i componenti del Comitato di Monitoraggio a revisionare con attenzione le SMA per supportare al meglio le CPDS nella redazione della relazione nel breve tempo che hanno a disposizione.
- 5) Il Prof. Sorrentino della Commissione Paritetica della Facoltà di Architettura interviene sottolineando che le scadenze prefissate, oltre ad essere molto stringenti, prevedono che venga svolto un enorme lavoro in concomitanza delle festività natalizie. Inoltre, chiede delucidazioni sui punti b6, c2 ed f delle linee guida. Suggerisce infine una possibile riorganizzazione del lavoro al fine di accorciare le tempistiche di revisione delle Schede di Monitoraggio nella misura in cui Commissioni Paritetiche e Comitati di Monitoraggio potrebbero lavorare in modalità congiunta anziché uno dopo l'altro alla revisione delle schede in questione. Il Prof. Violani risponde dicendo che non ci sono controindicazioni a simili proposte di riorganizzazione del lavoro nel rispetto della reciproca autonomia di Comitati di Monitoraggio e Commissioni Paritetiche.
- 6) La Prof.ssa Regina Lamedica della Commissione Paritetica della Facoltà di Ingegneria sottolinea come la collaborazione instaurata con il Comitato di Monitoraggio sia stata proficua per il rispetto delle scadenze. Solleva inoltre una problematica relativa alla presenza degli studenti nelle riunioni, asserendo che questi, per problematiche legate alla didattica o all'uscita dai percorsi accademici, risultano scarsamente presenti alle suddette riunioni. Con riferimento invece alle opinioni dei docenti, la Professoressa riscontra significativa discesa del numero di OPID compilate, le quali sembrano essere ritenute inutili dai docenti. Infine, avuta la disponibilità degli uffici del Comitato circa lo svolgimento di una sperimentazione che richiede la compilazione di una OPIS post-esame, asserisce che tale sperimentazione difficilmente verrà completata per questo anno accademico; tuttavia, sulle basi di dati raccolti nella sessione estiva (giugno\settembre), si punta a dare alcune risposte circa la sensibilità degli studenti ai temi proposti. Risponde il Prof. Violani sul tema delle OPID ammettendo una generale disaffezione dei docenti sul tema.
- 7) La Prof.ssa Esterina Pascale della Facoltà di Farmacia e Medicina prende la parola condividendo quanto detto dal Prof. Sorrentino in merito alle problematiche relative alle scadenze prefissate per la compilazione delle schede. Concorda anche con quanto detto dalla collega di ingegneria in merito alla scarsa partecipazione degli studenti alle riunioni convocate dalla commissione paritetica. Conclude quindi domandando se le indicazioni circa le azioni correttive, sia della paritetica sia del CdS, siano visibili nella Scheda di Monitoraggio o altrove. Risponde la Prof.ssa Annesini dicendo che data la natura e le tempistiche

richieste, non è opportuno basarsi solo e unicamente sui documenti scritti, incoraggia quindi la collega ad interlocuzioni di vario tipo con i referenti più opportuni. Prende quindi la parola il Prof. Violani in merito alla partecipazione degli studenti alle riunioni ricordando che è stato predisposto un percorso formativo per gli studenti eletti nonché un riconoscimento spendibile nel curriculum: pur rendendosi conto che questa non costituisce di per sé una soluzione al problema, sicuramente si configura come un'azione volta al miglioramento dello stato delle cose.

- 8) Il Prof. Luca Salmieri, componente della Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione chiede informazioni circa le tempistiche dell'invio delle nuove linee guida per la compilazione delle schede. In merito al tema del coinvolgimento degli studenti sopra esposto, suggerisce di coinvolgere i suddetti studenti anche nelle attività della Commissione. Risponde la Prof.ssa Annesini assicurando circa un rapido invio delle nuove linee guida, supportata dal Prof. Violani sul fatto che queste siano sostanzialmente aderenti a quelle in uso lo scorso anno. Conclude quindi con le raccomandazioni di lavorare il più possibile ed in parallelo con il Comitato di Monitoraggio e tutti gli altri organi preposti; con riferimento alla redazione delle relazioni si invita a dare evidenza ai problemi risolvibili nell'anno e quindi alle proposte di miglioramento.